PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 260 del 14 DIC. 2011

OGGETTO: Alienazione degli immobili individuati come alienabili nel relativo Piano approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 67/2011 ed apertura di credito ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 310/90 e successive modificazioni.

L'anno Duemilaundici, il giorno QUATTORDICI del mese di DICEMBRE della sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1.	Presidente On Avv.Giovanni C.	**RICEVUTO**	SI
2.	Assessore Dott. Antonino	**TERRANOVA**	SI
3.	Assessore Dott. Michele	**BISIGNANO**	SI
4.	Assessore Dott. Renato	**FICHERA**	SI
5.	Assessore Dott. Rosario	**CATALFAMO**	NO
6.	Assessore Sig. Carmelo	**TORRE**	NO
7.	Assessore Dott. Pasquale	**MONEA**	NO
8.	Assessore Dott. Salvatore	**SCHEMBRI**	SI
9.	Assessore Prof. Giuseppe	**DI BARTOLO**	SI
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	**CUSUMANO**	NO
11.	Assessore Dott. Maria	**PERRONE**	SI
12.	Assessore Sig.Giuseppe	**MARTELLI**	SI
13.	Assessore Dott.Mario	**D'AGOSTINO**	SI
14.	Assessore Dott. Rosario	**VENTIMIGLIA**	NO

On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Assume la presidenza

Partecipa il Segretario Generale *Comm. Dott. Giuseppe SPADARO*

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

di **Approvare** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

stante l'urgenza di provvedere in merito, propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91.

LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

II Dipartimento

U.D. RAGIONERIA GENERALE E GESTIONE RISORSE UMANE

Dirigente: Dott. Antonino CALABRO'

OGGETTO: Alienazione degli immobili individuati come alienabili nel relativo Piano approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 67/2011 ed apertura di credito ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 310/90 e successive modificazioni.

PROPOSTA

PREMESSO che l'Amministrazione intende alienare alcuni immobili di proprietà provinciale e che, a tal fine, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 67 del 24 giugno 2011, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il *Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari* predisposto dall'Ufficio competente ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs.vo n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008 ;

ATTESO che detto Piano è stato allegato al Bilancio di previsione 2011, Bilancio poi approvato, unitamente a tutti gli allegati, dal Consiglio Provinciale con propria Deliberazione n. 114 del 29/9/2011;

PREMESSO, inoltre, che l'Amministrazione intende porre in essere tutti gli adempimenti relativi a far si che l'Ente stesso ottenga da un Istituto di Credito un'anticipazione di € 8.000.000,00 (Euro ottomilioni/00) massimo da finalizzarsi ad investimenti, correlando il pagamento del debito così contratto alla vendita del patrimonio immobiliare di cui al Piano delle alienazioni approvato con la succitata Deliberazione di Giunta Provinciale n. 67/2011;

VISTO l'art.3, comma 3, del D. L. 31/10/90, n. 310 convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/90 n.403;

VISTO l'art. 6 del D. L. 23/9/94, n. 547 convertito, con modificazioni, dalla L. 22/11/94 n. 644;

VISTO il Decreto del Ministero del Tesoro n. 218100 del 19/1/1996;

CONSIDERATO che la succitata normativa stabilisce che, a fronte delle deliberazioni di alienazione di beni di proprietà, gli Enti Locali possono stipulare delle aperture di credito da restituire con i proventi delle alienazioni, ivi compresi gli oneri da esse derivanti;

RAVVISATA l'opportunità di procedere, secondo la vigente normativa, alla alienazione del patrimonio a tal fine individuato dall'Ufficio "Patrimonio Beni Immobili" con la succitata Delibera di Giunta Provinciale n. 67/2011;

CONSIDERATO che la negoziazione finalizzata alla suddetta apertura di credito può avvenire esclusivamente con gli Istituti autorizzati ad esercitare l'attività bancaria, così come disposto dal su richiamato Decreto del Ministero del Tesoro n. 218100 del 19/1/96;

CHE per via della massima urgenza con cui detti adempimenti devono essere attuati, può procedersi ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs.vo n. 163/2006 e successive mm. ed ii.;

CONSIDERATO che per la reale assunzione del debito, se e quando contratto, occorrerà, successivamente, sottoporre al vaglio del Consiglio Provinciale, con separata proposta di delibera, l'accensione di delegazione di pagamento a garanzia fideiussoria conformemente agli artt. nn. 206 e 207 del T.U. EE.LL.;

VISTA la richiesta di parere legale avanzata dallo stesso Dirigente dei Servizi Finanziari all'Ufficio Legale dell'Ente e al Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il parere favorevole del Collegio di Difesa della Provincia del 12/12/2011;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, del 13/12/2011;

VISTO il vigente Statuto della Provincia Regionale di Messina;

VISTA la L. n. 267/2000;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

1) **DARE MANDATO** al Dirigente dei Servizi Finanziari di richiedere agli Istituti di Credito che operano nella città di Messina una apertura di credito, nel rispetto di quanto previsto da tutte le norme citate in narrativa, finalizzata ad investimenti per un importo di € 8.000.000,00 (Euro ottomilioni/00) massimo, correlando l'estinzione del debito alla vendita del patrimonio immobiliare individuato dall'Ufficio Beni Immobili nel Piano delle alienazioni approvato con la succitata delibera della Giunta Provinciale n. 67/2011, costituente parte integrante della Delibera Consiliare n. 114/2011 di approvazione del Bilancio di previsione della Provincia Regionale di Messina per l'anno 2011;

2) **CONTRATTARE**, relativamente alla suddetta anticipazione, con l'Istituto di Credito che avrà presentato la migliore offerta per questo Ente rispetto all'allegato capitolato speciale di appalto, che si approva, assumendo il debito solo successivamente alla deliberazione del Consiglio Provinciale che autorizzi l'accensione della relativa delegazione di pagamento a garanzia fideiussoria conformemente agli artt. nn. 206 e 207 del T.U. EE.LL.;

3) **DARE MANDATO** al Dirigente dell'Ufficio Patrimonio Beni Immobili di redigere, con urgenza, i bandi necessari ad attuare l'alienazione del patrimonio immobiliare elencato nella più volte citata Deliberazione della Giunta Provinciale n. 67/2011, fornendone copia al Dirigente dei Servizi Finanziari perché possa corredare la pratica di apertura di credito in parola;

4) **DICHIARARE** la presente Deliberazione immediatamente esecutiva.

Si allegano i seguenti documenti:

1. **Richiesta di parere al Collegio di Difesa;**
2. **Richiesta di parere al Collegio dei Revisori dei Conti;**
3. **Parere del Collegio di Difesa;**
4. **Parere del Collegio dei Revisori dei Conti;**
5. **Delibera di G.P. n. 67/2011;**
6. **Capitolato speciale di appalto.**

Il Responsabile dell'Unità Operativa

_____

VISTO

Il DIRIGENTE

(Dott. Antonino CALABRO')

_____

Addì, 14.12.11

Visto: IL PRESIDENTE e L'ASSESSORE

_____

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 14.12.11

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addì 14.12.11

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

IL RAGIONIERE GENERALE

_____

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to *On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO*

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to *Dott. Antonino TERRANOVA*

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to *Comm. Dott. Giuseppe SPADARO*

Il presente atto sarà affisso all'Albo nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina lì, _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questa Provincia il 18 DIC. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma ___/___ dell'art. ___/___ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina , dalla Residenza Provinciale, addì 14 DIC. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to *Comm. Dott. Giuseppe SPADARO*

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 14 DIC. 2011

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 158/12

MESSINA 9-12-2011

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Spettabile Ufficio Legale
SEDE

OGGETTO: Richiesta parere Collegio di Difesa.

Sig Dirigente,

-premesso che l'Amministrazione di questo Ente ha manifestato l'intendimento di alienare alcuni immobili di proprietà provinciale e a tal fine, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 67 del 24 giugno 2011, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il *"Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari"* predisposto dall'Ufficio competente ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 (allegato n.1);

-atteso che detto Piano è stato allegato al Bilancio di previsione 2011, bilancio poi approvato unitamente a tutti gli allegati dal Consiglio Provinciale con propria deliberazione n. 114 del 29 settembre 2011;

premesso,inoltre,che l'Amministrazione ha dato verbale indirizzo al sottoscritto dirigente degli Uffici finanziari di mettere in essere tutti gli adempimenti relativi a far si che l'Ente stesso ottenga da un Istituto di credito un'anticipazione di denaro di dieci milioni di euro da finalizzarsi ad investimenti,correlando il pagamento del debito così contratto alla vendita del patrimonio immobiliare di cui al Piano delle alienazioni approvato con la succitata deliberazione di Giunta Provinciale n.67/2011;

VOGLIA

codesto Ufficio fornire parere legale in merito ai seguenti quesiti:

1) ai sensi della Legge n. 644/1994, articolo 6, comma 1, e del Decreto Ministeriale 19 gennaio 1996, questa Provincia Regionale può richiedere un'apertura di credito ad un Istituto di Credito in relazione alla futura vendita dei suddetti immobili e con quali modalità (procedure di gara), considerato che l'importo che l'Ente intenderebbe richiedere è pari a € 10.000.000,00, somma questa necessaria per finalizzare investimenti ?

2) l' iscrizione in Bilancio della somma che eventualmente sarà erogata dall'Istituto di Credito deve essere ascritta in entrata in conto capitale?

La presente richiesta riveste carattere di urgenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(dott.Antonino Calabrò)

Prot. n. 159 RIS

MESSINA 9-12-2011.

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Spett.le Collegio dei Revisori dei Conti

SEDE

OGGETTO: Richiesta parere.

Spett.le Collegio,

-premesso che l'Amministrazione di questo Ente ha manifestato l'intendimento di alienare alcuni immobili di proprietà provinciale e a tal fine, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 67 del 24 giugno 2011, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il *"Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari"* predisposto dall'Ufficio competente ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008;

-atteso che detto Piano è stato allegato al Bilancio di previsione 2011, bilancio poi approvato unitamente a tutti gli allegati dal Consiglio Provinciale con propria deliberazione n. 114 del 29 settembre 2011;

premesso,inoltre,che l'Amministrazione ha dato verbale indirizzo al sottoscritto dirigente degli Uffici finanziari di mettere in essere tutti gli adempimenti relativi a far si che l'Ente stesso ottenga da un Istituto di credito un'anticipazione di denaro di dieci milioni di euro da finalizzarsi ad investimenti,correlando il pagamento del debito così contratto alla vendita del patrimonio immobiliare di cui al Piano delle alienazioni approvato con la succitata deliberazione di Giunta Provinciale n.67/2011;

VOGLIA

codesto Ufficio,per quanto di competenza, fornire parere in merito ai seguenti quesiti:

1) ai sensi della Legge n. 644/1994, articolo 6, comma 1, e del Decreto Ministeriale 19 gennaio 1996, questa Provincia Regionale può richiedere un'apertura di credito ad un Istituto di Credito in relazione alla futura vendita dei suddetti immobili e con quali modalità (procedure di gara), considerato che l'importo che l'Ente intenderebbe richiedere è pari a € 10.000.000,00, somma questa necessaria per finalizzare investimenti ?

2) l' iscrizione in Bilancio della somma che eventualmente sarà erogata dall'Istituto di Credito deve essere ascritta in entrata in conto capitale?

La presente richiesta riveste carattere di urgenza,avendo il Presidente della Provincia espresso l'intendimento di riunirsi con la Giunta Provinciale già domani martedì 13 dicembre 2011.

IL DIRIGENTE

PROTOCOLLO IN ENTRATA
N. 312/REV
DEL 12/12/11

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

I Dipartimento
U.D. Affari Generali e Istituzionali, Legali, Politiche Culturali
U.O. Legale e Contenzioso - U.O. Studi e Consulenze Giuridiche
Via XXIV Maggio, Palazzo degli Uffici, 98122 Messina
Tel. 0907761350 - telefax 0907761812 - e.mail: ufficiolegale@provincia.messina.it

N. 4448/UL Allegati N. __
Risposta a nota N.

Messina, 13.12.2011

OGGETTO: Richiesta parere del Collegio di Difesa.

Sig. Dirigente II Dip.

E, p.c. Al Sig. Presidente

Il Collegio di Difesa, nella seduta del 12.12.2011, ha esaminato i quesiti di cui alla Sua nota prot. n. 158/RIS del 9.12.2011, esprimendo il parere che, in relazione alla finalità perseguita dell'apertura di credito, sia corretto il richiamo alla L. 644, art. 6 co. 1, e al D.M. 19.1.1996..

In dette norme "*gli Uffici competenti troveranno la normativa da applicare nella fattispecie, fermo restando il rispetto degli artt. 203, 204, 205 e 205 bis del T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000).*

Distinti saluti

Il Segretario del Collegio di Difesa
Dott.ssa Eleonora Parisi

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Messina 13/12/2011

N. 314 REV

Risposta Nota prot. n. 159 2° Dip. 1° U.D.

PARERE SU RICHIESTA APERTURA DI CREDITO E MODALITA' ISCRIZIONE IN BILANCIO DELLE SOMME RICHIESTE.

I sottoscritti revisori dei Conti della Provincia di Messina, in relazione ai quesiti in oggetto valutate le norme vigenti

PREMESSO

Che la delibera del Consiglio Provinciale n. 67 avente ad oggetto " Redazione del Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2011-2012-2013, è stata approvata in data 24/06/2011 ed è già esecutiva;

Che le entrate in c/ capitale rappresentano fonti di finanziamento delle spese di investimento e sono correlate anche alle alienazioni di patrimonio, nonché dal ricorso al credito;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO l'ordinamento degli EE.LL. in Sicilia,

ESAMINATA la richiesta di parere,

VISTO il parere espresso dal Collegio di difesa in data 13/12/2011

ESPRIMONO parere

FAVOREVOLE

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge 22 novembre 1994, n. 644 e dal D.M. 19/01/1996, e del D.Lgs. 267/2000 precisando che la scelta dell'Istituto di Credito dovrà essere effettuata attraverso le procedure previste dalla normativa vigente;

Ritiene inoltre che la somma che sarà erogata dall'Istituto di credito possa essere ascritta nelle entrate in c/ capitale.

Dott. Francesco Cannavo'

Dott.ssa Maria Gabriella Lupre

Dott. Diego Perrone

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 67 del 24 GIU. 2011

OGGETTO: ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 GIUGNO 2008, N.112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 – REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2011- 2012 - 2013, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011.

L'anno Duemilaundici, il giorno VENTIQUATTRO del mese di GIUGNO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

				PRESENTE
1) *Presidente*	On. Avv.	Giovanni Cesare	RICEVUTO	Si
2) *Assessore*	Dott.	Antonino	TERRANOVA	NO
3) *Assessore*	Dott.	Michele	BISIGNANO	Si
4) *Assessore*	Sig.	Renato	FICHERA	Si
5) *Assessore*	Dott.	Rosario	CATALFAMO	NO
6) *Assessore*	Dott.	Carmelo	TORRE	Si
7) *Assessore*	Dott.	Pasquale	MONEA	Si
8) *Assessore*	Dott.	Salvatore	SCHEMBRI	Si
9) *Assessore*	Prof.	Giuseppe	DI BARTOLO	Si
10) *Assessore*	Dott.	Maria Rosaria	CUSUMANO	Si
11) *Assessore*	Dott.	Maria	PERRONE	NO
12) *Assessore*	Sig.	Giuseppe	MARTELLI	NO
13) *Assessore*	Dott.	Mario	D'AGOSTINO	Si
14) *Assessore*	Dott.	Rosario	VENTIMIGLIA	NO

Assume la Presidenza *On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO*

Partecipa il Segretario Generale *Comm. Dott. Giuseppe SPADARO*

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTA la L.R.n.48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE.LL.;

VISTA la L.R. n.30 del 23/12/2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000:

- per la regolarità tecnica dal responsabile dell'Ufficio Dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio Dirigenziale Finanziario;

RITENUTO dover provvedere in merito;

Ad unanimità dei voti

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO
stante l'urgenza di provvedere in merito, propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91.
LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

3° Dipartimento – 2° Ufficio Dirigenziale «Valorizzazione patrimonio immobiliare e Turismo»

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: arch. Vincenzo GITTO.

OGGETTO: ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 GIUGNO 2008, N.112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 – REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2011- 20122 - 2013, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011.

PROPOSTA

RICHIAMATI:
-il contenuto dell'articolo 58 del decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge n. 6 agosto 2008, n. 133, rubricato *«ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali»*, con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione immobiliare provinciali ivi previste;
-il contenuto della nota trasmessa dal ragioniere generale con la quale si chiedono notizie in merito alla redazione del «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» previsto dall'art. 58 della suddetta legge 133/2008, affinché il medesimo piano venga allegato al bilancio di previsione dell'ente;
-il regolamento provinciale per la gestione del patrimonio immobiliare approvato con delibera di Consiglio n. 156 del 18 dicembre 2000;
-il regolamento provinciale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi dell'ente, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 26 febbraio 2001;
-la deliberazione della Giunta provinciale n. 29 del 31 marzo 2011 con la quale è stata approvata la revisione dei beni immobili ed aggiornamenti al 31 dicembre 2010;

RILEVATO che nel «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*», redatto sulla base dell'inventario dei beni immobili aggiornato al 31 dicembre 2010 e allegato alla succitata delibera di Giunta n. 29/2011, risultano elencati tra i beni disponibili (*Allegato 'A'*) i seguenti immobili a destinazione alberghiera con relative pertinenze nonché altri immobili utilizzati come caserme dei Carabinieri:
-Hotel Panorama Sicilia nel comune di Castelmola;
-Albergo Rifugio Santa Croce nel comune di Floresta;
-Albergo Sicilia nel comune di Mistretta;
-Albergo Rifugio Villa Miraglia nel comune di Cesarò;
-Compendio immobiliare denominato ex Hotel Riviera nel comune di Messina;
-Caserma dei Carabinieri nel comune di Milazzo;
-Caserma dei Carabinieri nel comune di Taormina;
~~-Appartamenti di via Fazzello nel comune di Taormina;~~

CONSIDERATO che è opportuno procedere alla loro valorizzazione anche attraverso concessioni a favore di altri enti pubblici o privati, di associazioni o di singoli imprenditori, ovvero alla loro alienazione come nel caso del compendio immobiliare ex Hotel Riviera/Messina e degli appartamenti di via Fazzello/Taormina;

RILEVATO inoltre che nel «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» sono inseriti i seguenti impianti sportivi:
-Palazzetto dello sport nel comune di Patti;
-Palasport nel comune di Santo Stefano di Camastra;
-Impianto sportivo con piscina nel comune di Castroreale;

CONSIDERATO che è necessario concedere in gestione detti impianti sportivi, ovvero procedere alla gestione diretta degli stessi al fine della loro valorizzazione nonché per averne un beneficio finanziario per l'ente;

RILEVATO altresì che nel suddetto elenco dei fabbricati disponibili risultano inseriti gli immobile denominati ex Caserma dei Carabinieri di Gesso ed ex Galleria antiaerea di c.da Scoppo entrambi nel comune di Messina, attualmente inutilizzati, oltre gli immobili destinati ad attività culturali come il Palacultura e il Villino Liberty di Barcellona Pozzo di Gotto;

CONSIDERATO che è opportuno concedere in gestione i predetti immobili per la loro valorizzazione essendo strutture che ben si prestano per la realizzazione di musei o come contenitori culturali di interesse sovraccomunale;

RILEVATO infine che nel suddetto Piano risulta inserito l'elenco dei terreni di proprietà di questa Provincia regionale (*Allegato 'B'*), aggregati sinteticamente per comune, e che relativamente a detti terreni occorrerebbe procedere alla loro valorizzazione tramite concessioni o aggiornamento dei canoni qualora già concessi, oppure alla loro alienazione in seguito ad una revisione della loro classificazione se necessaria;

ATTESO:
-che ai sensi dell'articolo 58 del succitato decreto legislativo n. 112/2008, convertito con modificazione nella legge n. 133/2008, l'Organo di governo competente a redigere i suddetti elenchi è la Giunta;
-che i suddetti elenchi costituiscono pertanto l'*Allegato 'A'* e l'*Allegato 'B'* del «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*», che dovrà essere approvato dal Consiglio provinciale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. -l- del T.U. degli EE.LL. n. 267/2000 e quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 ai sensi dell'articolo 58, comma 2 del decreto legislativo n. 112/2008, come convertito e modificato dalla legge n. 133/2008, costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTO il «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» con gli elenchi degli immobili di cui sopra contenuti nell'*Allegato 'A'* (Fabbricati) e nell'*Allegato 'B'* (Terreni), predisposto dagli Uffici competenti di questa Provincia regionale e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI il decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112 e la relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 «Istituzione della provincia regionale»;

VISTI la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e ss.mm.ii., che modifica ed integra l'Ordinamento regionale degli EE.LL., e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA

DELIBERI

-**RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

-**APPROVARE** il «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» e gli elenchi di cui all'*Allegato 'A'* e all'*Allegato 'B'* degli immobili (Fabbricati e Terreni) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente che alla data odierna risultano suscettibili di valorizzazione tramite concessione ovvero di alienazione, predisposto dall'Ufficio provinciale competente ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008, n. 113, ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

-**DARE ATTO** che gli elenchi degli immobili provinciali da valorizzare o da alienare contenuti nei suddetti Allegati 'A' e 'B' del «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» verranno pubblicati per 60 giorni all'Albo pretorio e sul sito Internet di questo Ente, anche ai fini di eventuali ricorsi relativi all'iscrizione dei beni immobili negli elenchi medesimi;

-**RISERVARE** l'aggiornamento del «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» per effetto di nuove eventuali alienazioni o valorizzazioni che si renderanno necessarie;

-**AUTORIZZARE** i dirigenti provinciali interessati ad adottare gli adempimenti di competenza conseguenziali all'approvazione del suddetto «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*»;

-**DARE ATTO** che il Piano approvato sarà allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e sarà trasmesso al Consiglio provinciale per la sua definitiva approvazione, comunicando il presente deliberato ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo;

-**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari con gli allegati 'A' e 'B';
2. _____
3. _____

li, 06·06·2011

Il Responsabile Finaziario dell'U.O.

(dott.ssa Piera MUSCARÀ)

li, 06·06·2011

Il Dirigente

(dott. arch. Vincenzo CUTTÒ)

Il Presidente

(on. avv. Giovanni Cesare RICEVUTO)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000, n. 30, si esprime parere:

FAVOREVOLE.

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 06.06.2011

IL DIRIGENTE

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì_____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 23-12-2000, n.30, si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 08 GIU. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. T.U.E.
Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art.55, 5° comma della L.142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì_____

IL RAGIONIERE GENERALE

Ripartizione Finanziaria - Uff. Impegni-Pareri
VISTO PREGIONOTA
Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 8-6-11 Il Funzionario

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

III Dipartimento - 2° Ufficio Dirigenziale

«Valorizzazione patrimonio immobiliare e Turismo»

U. O. «Patrimonio immobiliare»

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 d.lgs. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008)

Triennio 2011-2012-2013

Allegato alla Deliberazione Consiliare n. _____ del _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Triennio 2011-2012-2013

RELAZIONE

L'elenco dei beni immobili di proprietà provinciale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, previsto dall'articolo 58 del decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 113, individua tutti gli immobili che non hanno tali caratteristiche e finalità d'impiego attuali ed anche future, secondo le prevedibili esigenze dell'ente desumibili dai programmi generali, e che, pertanto, sono disponibili e suscettibili di alienazione e/o di valorizzazione.

L'inserimento nell'elenco dei beni del patrimonio disponibile è disposto con deliberazione della Giunta provinciale a seguito di valutazioni e verifiche con i dirigenti tecnici e finanziari, secondo quanto previsto dal primo comma dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 112/2008 succitato. L'elenco di cui all' *«Allegato 'A'»* che costituisce di fatto il ***«Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari»*** dell'ente, dovrà essere allegato al bilancio di previsione e con lo stesso unitariamente ed espressamente approvato dal Consiglio provinciale con propria deliberazione.

L'inserimento dei beni immobili nel Piano approvato dal Consiglio provinciale determina i rilevanti effetti stabiliti dalle disposizioni del suddetto articolo 58. Non comporta, comunque, l'impegno per la Provincia di effettuare l'alienazione, ove prevista, ma la rende possibile, determinando anche la modifica delle previsioni del

Piano triennale delle OO.PP. ed eventualmente anche del Piano territoriale provinciale (PTP), qualora il Consiglio provinciale ritenga di disporla nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 42 del Testo unico degli enti locali, con le modalità e finalità stabilite dalle norme vigenti.

È inoltre da considerare che i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 58, con il loro effetto dichiarativo della proprietà, consentono di normalizzare eventuali situazioni non definite e l'assenza di esatte trascrizioni catastali, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fermo restando che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui all'allegato *'A'* del Piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio dell'ente oltre gli altri rimedi di legge.

Ultimo ed importante effetto del ***«Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari»*** discende dal disposto del comma 6 dell'articolo 58 succitato, che consente la concessione a privati degli immobili inclusi negli elenchi individuati dall'Amministrazione ai fini della loro riqualificazione o conversione tramite interventi di recupero e ristrutturazione. Tali interventi possono prevedere anche destinazioni d'uso diverse finalizzate allo svolgimento di attività economiche o di servizio per la popolazione. Infatti, l'Amministrazione può in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione dell'elenco di beni immobili da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia regionale di Messina, con l'indicazione dei principali identificatori catastali e di consistenza, specificando che i dati riportati nel ***«Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari»*** discendono dagli archivi in possesso dell'ente.

I beni compresi nell'elenco, fino alla loro eventuale alienazione, dovranno essere valorizzati, tenendo conto delle particolari agevolazioni previste dai commi 6, 7, 8 e 9 dell'articolo 58 di cui sopra, affinché siano o divengano risorse produttive per l'ente.

Allegato 'A'

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2011-2012-2013

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE/VALORIZZARE AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	PARTITA	FOGLIO	N° PARTIC.	SUB	CATEG.	CLASSE	CONSISTENZA			RENDITA	COEFFIC.	VALORE (art. 230 D.Lgs. 267/2000)	ALIENAZIONE VALORIZZAZIONE
										MQ	MC	VANI			EURO	AZIONE
TIPOLOGIA EDILIZIA: ALBERGHI EX REGIONE (A.P.I.T.)																
1	CASTELMOLA	HOTEL PANORAMA DI SICILIA	Via A. De Gasperi	catastata in parte	14	1		D		939.84			COSTO OPERA		874.500.00	*ALIENAZIONE*
2	FLORESTA	ALBERGO RIFUGIO " S. CROCE "	S.S.116		1	134		D		957.16			COSTO OPERA		403.000.00	*ALIENAZIONE*
3	MISTRETTA	ALBERGO "SICILIA" (non volturata)	Via Libertà 128	794	24	2486		D		869.79			COSTO OPERA		387.000.00	*ALIENAZIONE*
4	TAORMINA	VILLAGGIO TURISTICO "LE ROCCE" (FABBRICATI)			4	110a 117 723 724 725 726		D		267.00			COSTO OPERA		719.450.28	*VALORIZZAZIONE*
		VILLAGGIO TURISTICO "LE ROCCE" (TERRENI)								24.185.00						
5	CESARO'	VILLA MIRAGLIA (FABBRICATI)		1000459	4	8		D/2		610.00			COSTO OPERA		368.670.00	*VALORIZZAZIONE*
		VILLA MIRAGLIA (TERRENI)				9				27.670.00						
													ALBERGHI EX REGIONE - EX A.P.I.T.:	€	2.752.620.28	*Totale*

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	PARTITA	FOGLIO	N° PARTIC.	SUB	CATEG.	CLASSE	CONSISTENZA			RENDITA	COEFFIC.	VALORE (art. 230 D.Lgs. 267/2000)	ALIENAZIONE VALORIZZAZIONE
										MQ	MC	VANI			EURO	AZIONE
TIPOLOGIA EDILIZIA: EX ALBERGO RIVIERA (unico comparto)																
1	MESSINA	HOTEL RIVIERA	Viale della Libertà	1037092	102	452	12	D/2								
		PIANI: TERRA; 1; 2; 3; 4; 5 e 6				957	63						248.932.23	63	15.682.730.49	*ALIENAZIONE*
														EX ALBERGO RIVIERA:	€ 15.682.730.49	*Totale*

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	PARTITA	FOGLIO	N° PARTIC.	SUB	CATEG.	CLASSE	CONSISTENZA			RENDITA	COEFFIC.	VALORE (art 230 D.Lgs. 267/2000)	ALIENAZIONE VALORIZZAZIONE
										MQ	MC	VANI			EURO	AZIONE
TIPOLOGIA EDILIZIA: EDIFICI IN USO COME CASERME DEI CARABIN																
1	MILAZZO	CASERMA CARABINIERI	Via Impallomeni	2036	25	174	1	B/1	3		3848		4.386.72	126	582.111.18	*ALIENAZIONE*
							2	A/4	4			4.50	99.95			
							3	A/3	4			6	133.26			
2	TAORMINA	CASERMA CARABINIERI	P.zza V. Emanuele		15	70	7	B1	U		8200		19.904.27	126	2.507.938.02	*ALIENAZIONE*
														EDIFICI IN USO COME CASERME DEI CARABINIERI:	€ 3.090.049.20	*Totale*

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	PARTITA	FOGLIO	N° PARTIC.	SUB	CATEG.	CLASSE	CONSISTENZA			RENDITA	COEFFIC.	VALORE (art. 230 D.Lgs. 267/2000)	ALIENAZIONE VALORIZZAZIONE
										MQ	MC	VANI			EURO	AZIONE
TIPOLOGIA EDILIZIA: IMMOBILI VARI (ETEROGENEA)																
1	GIOIOSA MAREA	STABILE (ex Convento)	Via Convento n. 2 - T	42	5	472	1	B/1	u		2.585.00		1.121.42	126	**158.868.36**	*ALIENAZIONE*
			Via Convento n. 4 - P				2	A/4	6			5.00	139.44			
2	MESSINA	STABILE (ex Caserma CC)	Villaggio Gesso	715	79	546		B/1	2		1.438.00		1.553.04	126	**529.653.60**	*ALIENAZIONE*
						559		B/5			1.506.00		2.650.56			
3	MESSINA	STABILE (ex Fonderia)	C.da Scoppo					D		588.60			COSTO OPERA		**364.783.84**	*ALIENAZIONE*
4	MESSINA	FABBRICATO	Via del Santo	715	124	273	5	A/4	11			6.50	177.91	126	**87.367.14**	*ALIENAZIONE*
							3					4	115.68			
							4					4	115.68			
							9		12			3.50	119.32			
							10					3.50	119.32			
							13	C/2	6	15.00			45.48			
5	TAORMINA	APPARTAMENTO	Via Fazzello n. 13	2105	3	1166	6	A/2	6	24.00			296.96	126	**104.767.74**	*ALIENAZIONE*
							5			66.00			534.53			
6	ALCARA Li Fusi	STABILE (ex Convento)	Vico S. Martino	14	9	322	2	B/1	1		1.760.00		1.636.80	126	**206.236.80**	*ALIENAZIONE*
7	BARCELLONA P.G.	VILLINO LIBERTY (Fabbricato)	Via Roma n. 84		53	73		1	1			11.00	COSTO OPERA		**289.216.00**	*VALORIZZAZIONE*
8	BARCELLONA P.G.	PALACULTURA (Centro polifunz.le)	Via S. Andrea										COSTO OPERA		**5.786.383.10**	*VALORIZZAZIONE*
				IMMOBILI VARI (TIPOLOGIA ETEROGENEA):										€	**7.527.276.58**	*a riportare*

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	PARTITA	FOGLIO	N° PARTIC.	SUB	CATEG.	CLASSE	CONSISTENZA			RENDITA	COEFFIC.	VALORE (art. 230 D.Lgs. 267/2000)	ALIENAZIONE VALORIZZAZIONE
										MQ	MC	VANI			7.527.276.58	diretto
TIPOLOGIA EDILIZIA IMMOBILI VARI (ETEROGENEA)															EURO	AZIONE
9																
10	MESSINA	LOCALI COMMERCIALI P.T.	Viale Della Libertà is. 516	1037092	102	452	2	C/1	9	13.00			442.45	42.84	18.954.56	ALIENAZIONE
11							13		3	35.00			1.191.21		51.031.44	
12							14			26.00			884.90		37.909.12	
13	MESSINA	APPARTAMENTO 1° PIANO	Viale Della Libertà is. 516	1037092	102	452	3	A/2	5	116.73		6.5	822.46	126	103.629.96	ALIENAZIONE
14		APPARTAMENTO 2° PIANO	Viale Della Libertà is. 516				5			124.31		6	759.19		95.657.94	
15		APPARTAMENTO 3° PIANO	Viale Della Libertà is. 516				7			117.96		6	759.19		95.657.94	
16	MESSINA	APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.1 sc. B	1037092	102	957	19	A/2	4	116.67		5.5	596.51	126	75.160.26	ALIENAZIONE
17		APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.2 sc.B				20			115.09		5.5	542.28		68.327.28	
18		APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.5 sc. C				38	A/3		87.25		4.5	290.51		36.604.26	
19		APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.1 sc. C				39	A/2		138.78		7	759.19		95.657.94	
20		APPARTAMENTO PIANO 1°	Via P. Mafalda n.2 sc. C				40			117.14		6	650.74		81.993.24	
21		APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.5 sc. D				55	A/3		103.33		5.5	355.06		44.737.56	
22		APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.1 sc. D				57	A/2		103.68		5	542.28		68.327.28	
23		APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.2 sc. D				58			60.49		4	433.82		54.661.32	
24		APPARTAMENTO PIANO 1°	Via P. Mafalda n.3 sc. D				59			82.44		5	542.28		68.327.28	
25	MESSINA	GALLERIA (Ricovero antiaereo)	C.da Scoppo				C/2	1		540.82			697.66	126	87.905.16	VALORIZZAZIONE
26	MESSINA	FABBRICATO (in Briga Marina)	Via Nazionale, 263	68345	205	315	A/4	11				5.50	159.06	126	20.041.56	VALORIZZAZIONE
27	MESSINA	FABBRICATO (in Camaro)	Via Pineta Camaro	715	104	230	B/2	U			2.000.00		2.780.00	126	350.280.00	ALIENAZIONE
	MESSINA	FABBRICATO	C.da Scoppo				B/1	3			4.423.00		5.705.67	126	718.914.42	VALORIZZAZIONE
				IMMOBILI VARI (TIPOLOGIA ETEROGENEA):											€ 9.701.055.09	Totale

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	PARTITA	FOGLIO	N° PARTIC.	SUB	CATEG.	CLASSE	CONSISTENZA			RENDITA	COEFFIC.	VALORE (art. 230 D.Lgs. 267/2000)	ALIENAZIONE VALORIZZAZIONE
										MQ	MC	VANI			EURO	AZIONE
TIPOLOGIA EDILIZIA: IMPIANTI SPORTIVI																
1	PATTI	PALAZZETTO DELLO SPORT	C.da Case Nuove Russo		10	148							COSTO OPERA		4.054.663.81	*VALORIZZAZIONE*
						151										
						228										
2	S. STEFANO DI CAMASTRA	PALASPORT	C.da Orti Fiumara		1	50							COSTO OPERA		3.915.000.00	*VALORIZZAZIONE*
						51										
						52										
						61										
						202										
						203										
						234										
						235										
						392										
						393										
						394										
						395										
						396										
						397										
						398										
						399										
						400										
						401										
3	CASTROREALE	IMPIANTO SPORTIVO (con piscina)	C.da Calò		36	639		D/6		1.672.00	8.200.00		7438.98	63	1.921.219.66	*VALORIZZAZIONE*
						71										
						641										
						643										
						645										
						314										
													IMPIANTI SPORTIVI:	€	9.890.883.47	*Totale*

SOMMANO IN TOTALE I VALORI DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI (calcolati ai sensi dell'art. 230 del T.U. EE.LL. - D.lgs. 267/200) :	**€ 41.117.338.53**

La ricognizione prevista consente pertanto la verifica e, se necessario, l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e la programmazione della loro destinazione e valorizzazione con procedure semplificate e con gli effetti sopra indicati.

Il Piano contiene l'elenco dei **BENI IMMOBILI DISPONIBILI**: di tali beni fanno parte gli edifici destinati ad **ALBERGHI** (nei comuni di Messina, Taormina, Castelmola, Mistretta, Floresta, Cesarò) acquisiti dall'Ente ovvero trasferiti dalla Regione (ex A.P.I.T.), gli stabili attualmente adibiti a **CASERME** dei Carabinieri (nei comuni di Taormina e Milazzo), gli **IMPIANTI SPORTIVI** (nei comuni di Patti, S. Stefano di Camastra, Castroreale) e gli **IMMOBILI** (nei comuni di Messina, Taormina, Gioiosa Marea, Alcara Li Fusi) utilizzati per destinazioni diverse da cui può scaturire un fitto attivo o più genericamente possono essere utilizzati per uffici pubblici o privati o genericamente per attività sociali senza scopo di lucro.

Il ***«Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliari»*** dell'ente contempla anche la valutazione di ogni singolo bene, che consiste genericamente nell'operazione di attribuzione di una misura monetaria che esprime in un solo atto complessivo l'utilità o il valore del patrimonio (conto del patrimonio).

I criteri di valutazione cui si è fatto riferimento nel Piano sono quelli disciplinati dall'articolo 230, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI» che ha integrato il decreto legislativo n. 77/95.

La valutazione suddetta degli immobili non riflette pertanto quella del mercato immobiliare della provincia di Messina ma, in caso di vendita, essa verrà desunta di volta in volta, e per ogni singolo cespite, con i tradizionali metodi estimativi analitici e comparativi.

In ultimo, al Piano viene accluso l'Allegato '*B*' contenente l'elenco sintetico dei **BENI IMMOBILI INDISPONIBILI - TERRENI** - aggregati per COMUNE. La quasi totalità dei terreni in elenco risulta di pertinenza stradale in quanto, a suo tempo, è stata espropriata per la realizzazione della rete stradale dell'Ente. Il Consiglio provinciale, qualora ritenga di disporre per i suddetti beni immobili indisponibili la

cessazione del regime demaniale di cui all'art. 824 del Codice civile, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 42 del Testo Unico degli Enti Locali, con le modalità e finalità stabilite dalle norme vigenti, i terreni diventeranno disponibili e pertanto alienabili ovvero valorizzabili secondo i regolamenti provinciali.

Esec. Amm.
(sig. Aldo Briguglio)

Esec. Amm.
(sig. Carmelo Cambria)

I.D.U.F.
(dott.ssa Piera Muscarà)

IL DIRIGENTE
(arch. Vincenzo Gitto)

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2011-212-213

ELENCO SINTETICO DEI BENI IMMOBILI INDISPONIBILI - TERRENI

BENI IMMOBILI INDISPONIBILI - TERRENI

ELENCO SINTETICO DEI TERRENI DA ALIENARE O VALORIZZARE

COMUNI *n. 65*	R. A. *n. 10*	PARTICELLE *n. 922*	SUPERFICIE *mq. 1.390.744,30*	VALORE *€ 1.764.145,88*

1	Acquedolci	4	46	31.111	**73.590,15**	
2	Alcari li Fusi	2	11	15.110	**5.870,50**	
3	Ali Superiore	6	5	522	**283,16**	
4	Ali Terme	6	1	380	**311,60**	
5	Barcellona P. di G.	9	50	9.994	**23.430,90**	
6	Basicò	9	19	22.040,0	**10.616,00**	
7	Capizzi	1	5	5.810	**1.743,00**	
8	Capo D'orlando	8	17	12.561	**46.192,80**	
9	Caronia	4	10	18.427	**9.423,75**	
10	Casalvecchio Siculo	3	1	76	**82,08**	
11	Castroreale	9	4	2.230	**388,60**	
12	Cesarò	1	11	33.480	**5.217,60**	
13	Fondachelli Fantina	3	1	230	**273,70**	
14	Francavilla di Sic.	3	2	860	**258,00**	
15	Frazzanò	8	2	294	**22,20**	
16	Furci Siculo	6	1	150	**15,00**	
17	Furnari	9	5	694	**299,08**	
18	Gaggi	10	9	2.510	**475,80**	
19	Galati Mamertino	2	1	870	**139,20**	
20	Gallodoro	6	4	95	**7,99**	
21	Gioiosa Marea	8	23	6.668	**8.072,93**	
22	Graniti	10	6	1.120	**312,00**	
23	Itala	6	2	86	**52,68**	
24	Letojanni	6	2	680	**176,80**	
25	Mandanici	6	11	2.541	**1.742,20**	
26	Merì	9	1	640	**192,00**	
27	Messina	5	161	409.278	**593.185,57**	
28	Milazzo	9	1	1.390	**2.154,50**	
29	Militello Rosmarino	4	18	9.225	**3.164,00**	
30	Moio Alcantara	3	2	740	**222,00**	
31	Monforte S. Giorgio	9	3	495	**340,90**	
32	Montalbano Elicona	3	15	13.621	**4.817,01**	
33	Motta Camastra	10	2	720	**335,00**	
34	Naso	8	17	36.208	**120.056,20**	
35	Novara di Sicilia	3	68	90.679	**22.529,12**	
36	Pace del Mela	9	3	6.960	**13.341,10**	
37	Pagliara	6	3	1.090	**1.412,20**	
38	Patti	8	19	5.659	**7.622,91**	
39	Piraino	8	1	16	**10.00**	
40	Raccuia	2	85	15.100	**7.507,50**	
41	Roccalumera	6	6	8.490	**39.478,50**	
				A RIPORTARE:	*€ 1.005.366,23*	

				RIPORTO:	*€ 1.005.366,23*	
42	Roccavaldina	9	4	645,30	996,56	
43	Rodì Milici	9	38	27.362	20.921,07	
44	Rometta	5	2	1.360	748,00	
45	S. Agata Militello	4	21	61.959	155.221,06	
46	S.Alessio Siculo	6	2	35	15,00	
47	S. Alngelo di Brolo	8	3	1200	192,00	
48	S. Filippo del Mela	9	9	6.040	8.873,20	
49	S. Fratello	4	17	8.682	3.004,60	
50	S. Lucia del Mela	3	1	240	967,20	
51	S. Pier Niceto	9	3	34.870	13.593,00	
52	S. Piero Patti	2	13	11.660	7.449,10	
53	S. Stefano Camastra	7	9	6.820	14.012,80	
54	S. Teresa Riva	6	5	2.087	1.005,40	
55	Saponara-Villafranca	5	8	94.304	144.464,20	
56	Scaletta Zanclea	6	1	180	150,00	
57	Sinagra	8	7	18.106	68.265,00	
58	Taormina	10	5	3.728	1.288,50	
59	Terme Vigliatore	9	14	17.100	5.163,00	
60	Torregrotta	9	1	805	1.537,55	
61	Torrenova	8	16	162.025	238.616,00	
62	Tortorici	2	44	16.437	8.405,54	
63	Tripi	9	13	7.076	2.497,32	
64	Valdina	9	2	164	65,60	
65	Villafranca Tirrena	5	30	139.009	61.327,95	
	SOMMANO:	*n. 10*	*n. 922*	*mq. 1.390.744,30*	*€ 1.764.145,88*	

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'Assessore Anziano

Dott. Michele BISIGNANO

F.to.....

Il Segretario Generale

Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

F.to .....

Il Presente atto sarà affisso all'Albo nel giorno festivo 26 GIU. 2011

L'ADDETTO

Messina, lì 25 GIU. 2011

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal 26 GIU. 2011 al _____

L'ADDETTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questa Provincia il 26 GIU. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° COMMA ART. 4 l.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 24 GIU. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 27 GIU. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICARO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER APERTURA DI CREDITO A FRONTE DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'apertura di credito secondo la previsione dell'art. 3, comma 3, della Legge 31.10.1990, n. 310 così come sostituito dall'art. 6, comma 1 del D.L. 23.9.1994, n. 547, convertito con modificazioni nella Legge 22.11.1994 n. 644 ed è disciplinato dal D.M. Tesoro del 19 gennaio 1996. L'apertura di credito deve tenere conto che il piano delle alienazioni finalizzato alla succitata apertura di credito è di **€ 10.666.666,67** ed è distribuito su tre anni e di conseguenza per ogni anno è fissato il prezzo minimo pari al 25% dell'importo massimo finanziabile sul valore stimato degli immobili da alienare nell'anno, nonché l'importo massimo pari al 75% del valore stimato degli immobili da alienare con l'avvenuta stipula del contratto o dei contratti di cessione dei beni, e precisamente **il piano di rientro è stabilito in minimo anni 3 (tre).**

L'apertura di credito, pertanto, deve essere assicurata fino all'ammontare del complessivo importo di € 8.000.000,00 (pari al 75% del valore degli immobili oggetto di alienazione).

ART. 2 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con la procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.vo n. 163/2006 (Codice dei Contratti) e nel rispetto dell'art. n. 1842 e ss. del Codice Civile.

ART. 3 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs.vo 163/2006, ovvero "con il criterio del prezzo più basso" determinato attraverso la valutazione dell'offerta relativa allo spread in aumento /diminuzione per i primi 24 mesi, nel limite massimo dell'aumento dello 0,30% previsto dal D.M. 30 dicembre 2005, che determina il costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli Enti Locali.

Lo spread offerto per il caso di proroga di ulteriori 24 mesi sarà determinato automaticamente accrescendo del 50% lo spread offerto per i primi 24 mesi, fermo restando il rispetto dei limiti massimi stabiliti dall'apposito Decreto Ministeriale vigente al momento della scadenza dei primi 24 mesi.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le modalità di erogazione di detta apertura di credito sono disciplinate dall'art. 2 del citato D.M. 19 gennaio 1996 ed, in base al disposto dell'art. 1 del medesimo decreto, la relativa negoziazione può avvenire esclusivamente con gli Enti "autorizzati ed esercitare l'attività bancaria".

ART. 5 – UTILIZZI

Gli utilizzi delle somme erogate, devono essere strettamente collegati all'effettuazione delle spese finanziabili con i proventi delle alienazioni patrimoniali. A tal fine l'Istituto bancario aggiudicatario acquisisce la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario ovvero di altro soggetto a ciò abilitato. Al rimborso degli utilizzi, compresi gli oneri da essi derivanti, il Comune provvede – anche parzialmente ai sensi dell'art. 5 del D.M. 19 gennaio 1996 – con i fondi rivenienti dalle alienazioni, i quali sono gravati per la parte occorrente da specifico vincolo di destinazione. La Provincia si riserva l'insindacabile facoltà di determinare il proprio fabbisogno finanziario, senza che ciò possa costituire per il soggetto aggiudicatario motivo di richiesta di risarcimenti o indennizzi di qualsiasi sorta.

(1)

ART. 6 – EROGAZIONI

L'erogazione dell'importo utilizzabile in base allo stato della procedura d'alienazione alla data di stipula del contratto, deve essere effettuata entro gg. 5 dalla richiesta del Direttore del Settore Ragioneria. Le erogazioni successive per l'annualità 2011, nonché quelle per l'annualità 2012 e 2013, analogamente, devono essere effettuate entro gg. 15 dalla richiesta del Direttore del Settore Ragioneria.

(1) * LA PROVINCIA

Le erogazioni saranno effettuate con accredito sul conto corrente presso la Tesoreria Provinciale.

ART. 7 – RIMBORSO

Le somme erogate, per l'annualità 2011, 2012 e 2013 a fronte dell'apertura di credito, saranno rimborsate, anche parzialmente, entro e non oltre mesi 24 decorrenti dalla data del primo utilizzo, così come risultante dalla quietanza rilasciata a fronte dello stesso.
Qualora allo scadere del suddetto termine, le somme rivenienti dalle alienazioni non siano state ancora acquisite, ovvero lo siano state solo in parte, i debiti derivanti dalla apertura di credito possono essere rimborsati anche successivamente in un periodo massimo di ulteriori mesi 24, previa sostituzione degli atti di delega di cui al successivo art. 9.

ART. 8 – TASSO

Unitamente al rimborso degli importi erogati la Provincia si obbligherà, inoltre, a corrispondere, in misura non superiore al limite massimo stabilito con Decreto Ministeriale 30 dicembre 2005 (determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli Enti locali), interessi a tasso variabile da calcolarsi a tasso semestrale corrispondente al tasso nominale annuo EURIBOR a 6 mesi, maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti percentuali annui a tre cifre decimali. Il tasso EURIBOR a 6 mesi sarà rilevato sulle pagine del circuito Reuters (attualmente Euribor 01) o fonte equipollente nonché su principali quotidiani economici a diffusione nazionale due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi (base calcolo giorni effettivi/360). In merito si precisa che l'EURIBOR a 6 mesi dovrà rilevarsi:

1. per il semestre in cui avviene l'erogazione, due giorni lavorativi antecedenti la data della erogazione stessa;
2. per i semestri successivi, due giorni lavorativi antecedenti le date di decorrenza di ciascun semestre di interessi.

Nell'ipotesi di proroga di cui al precedente art. 7 il tasso come sopra definito sarà maggiorato, fermo restando il rispetto dei limiti massimi stabiliti, in una misura massima pari allo 0,30% e calcolato per il periodo intercorrente tra la scadenza dei 24 mesi dalla data del primo utilizzo e quella del rimborso globale del debito.
Gli interessi saranno corrisposti con scadenza semestrale.

ART. 9 – GARANZIA

Al rimborso delle somme erogate a fronte dell'apertura di credito e dei relativi interessi la Provincia provvederà con i fondi provenienti dalle alienazioni che – per la parte occorrente al rimborso stesso – sono gravati da vincolo di destinazione da evidenziarsi nell'ordinativo di incasso sul conto di tesoreria. Inoltre, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni connesse con l'apertura di credito, la Provincia, dovrà rilasciare, entro il giorno antecedente la data di ciascun utilizzo, delegazioni di pagamento pro-solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale. Le delegazioni di pagamento rilasciate a fronte di ciascun utilizzo diverranno operative qualora allo scadere dei 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del primo utilizzo la Provincia non abbia provveduto a rimborsare per intero l'ammontare delle erogazioni ricevute a fronte dell'apertura di credito concessa, in uno ai relativi interessi; nel caso, invece, di proroga di ulteriori 24 mesi ai sensi dell'art. 7 che precede, la Provincia dovrà contestualmente provvedere a sostituire delegazioni già rilasciate con nuove delegazioni di pagamento sostitutive di quelle originarie.

ART. 10 – ESTINZIONE ANTICIPATA

La Provincia ha Facoltà di estinguere anticipatamente il suo debito in via totale o parziale a condizione che siano decorsi mesi 6 dalla data di stipula del contratto e dietro preavviso a mezzo raccomandata A.R. che deve pervenire all'Istituto bancario almeno gg. 30 prima della data prevista per l'estinzione. Resta fermo che in caso di estinzione anticipata parziale la stessa potrà essere effettuata in corrispondenza della scadenza di un semestre

di interessi, con riferimento a ciascun utilizzo. In caso di estinzione anticipata totale, qualora il debito in essere derivi da utilizzi effettuati a scadenze diverse, la medesima estinzione potrà essere effettuata in corrispondenza della scadenza semestrale di interessi relativa all'utilizzo effettuato per ultimo in ordine temporale.

ART. 11 – CONTRATTO E RELATIVI ONERI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La stipulazione del contratto in forma pubblica dovrà avvenire entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla sopravvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Tutte le spese ed oneri contrattuali connessi sono a carico dell'aggiudicatario, ivi compresa la registrazione del contratto, con eccezione dell'I.V.A. che farà carico al Comune di Salerno. (1)

ART. 12 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altro Istituto o Agenzia di Credito.

ART. 13 – RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si rinvia al D. Lgs.vo n. 163/06.

ART. 14 – AUTORIZZAZIONE ACCENSIONE DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Si procederà all'aggiudicazione e alla stipula del contratto con l'Istituto di Credito che avrà presentato la migliore offerta per questo Ente, con assunzione del debito solo successivamente alla deliberazione del Consiglio Provinciale che autorizzi l'accensione della relativa delegazione di pagamento a garanzia fideiussoria conformemente agli artt. nn. 206 e 207 del T.U. EE.LL.. Si procederà all'espletamento delle operazioni di gara e alla eventuale aggiudicazione anche nel caso in cui verrà presentata una sola offerta.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia fra le parti nascente dal contratto di appalto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Messina.

Si informa che, ai sensi del D. Lgs.vo n. 196/2003, i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il responsabile del Procedimento è il Dirigente.

(1) LA PROVINCIA

..... o .....